



Rotterdam, 22-23-24 aprile 1987

di Mauro Gandini

Per la prima volta in Europa si è svolta una mostra interamente dedicata al Macintosh. Due anni orsono si era tenuta a Parigi la prima manifestazione interamente dedicata a Apple, quest'anno in Olanda si scende nello specifico del mondo Macintosh.

Rotterdam è il più grande e importante porto del mondo e seconda città olandese: svilup-

patasi sulle rive della Nuova Mosa e ricostruita dopo la distruzione quasi totale subita durante la seconda guerra mondiale, è abitata da 650.000 anime che svolgono quasi esclusivamente attività legate al porto.

Questa moderna e industriosa città ha accolto possessori di Macintosh e addetti ai lavori con un sole da fare invidia ai paesi mediterranei.

Chi vi scrive ha trovato anche il tempo di prendere il primo bagno di sole sulle rive del Mare del Nord, con una temperatura di ben 28 gradi centigradi: ancora più sbalorditi gli olandesi che in massa hanno invaso le località turistiche marine a iniziare da Zandvoort, la Rimini di Amsterdam. Bel tempo, quindi, per gli appassionati di Mac, e molte cose interessanti da vedere e tocca-

re con mano. Le aree occupate dalla mostra erano due distinte: una puramente espositiva di 500 mq e una sala destinata ai numerosi convegni a pagamento. In effetti ciò che forse ha colpito maggiormente sono stati i costi: l'entrata costava ben 16 mila lire mentre partecipare ai seminari voleva dire sborsare quasi 120 mila lire per due ore di conferenza!

L'esposizione

Oltre 100 espositori provenienti da U.S.A., Canada, Australia e da molti paesi europei (con netta predominanza di olandesi e belgi) occupavano, come detto in precedenza, i 5000 mq messi a loro disposizione: in effetti un visitatore non particolarmente attento avrebbe potuto girarla tutta in meno di due ore. Con un po' di attenzione invece si poteva arrivare ad occupare anche tutte le sette ore di apertura giornaliera della manifestazione (dalle 10 alle 17).

Hardware

Abbiamo contato che erano esposti circa 300 Macintosh di cui circa una ventina erano Macintosh II, la nuova macchina della Apple, la prima dell'era Macintosh «aperti». Le cose più interessanti sono proprio per il Macintosh II: abbiamo visto funzionare la scheda della AST che consente di utilizzare Mac II in emulazione PC AT. Il funzionamento è molto semplice: con la scheda Mac 286 inserita e con l'appropriata drive da 5 1/4 approntata da Apple si

apre sul Macintosh una finestra nella quale si svolge un'attività del tutto distinta dal lavoro che il Macintosh sta effettuando in quel momento. Questa finestra una volta attivata facendo click con il mouse in una sua qualsiasi parte, si comporta a tutti gli effetti come un computer PC AT a 8 MHz con tanto di 80286 e zoccolo per co-processore opzionale 80287. Evidentemente supporta sia ImageWriter che LaserWriter come emulazione Epson FX80 e il mouse è in grado di lavorare come il suo omonimo

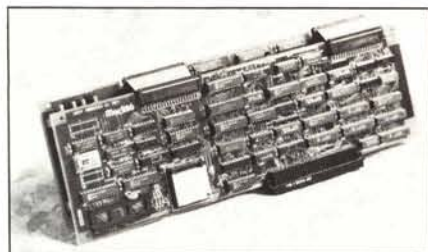


della Microsoft in tutte quelle applicazioni che lo richiedano. Sempre per il Mac II sono state presentate anche altre due schede: AST-ICP, scheda d'interfaccia completa di 512K di Ram e 4 porte sincrone/asincrone per utilizzi multiuser sotto Unix; AST-RM4, scheda di memoria per aumentare di 4 Mega la memoria del Mac II. Tutte queste schede utilizzano il nuovo standard NU-Bus Interface introdotto da Macintosh II.

Ma le novità della AST non si fermano al Mac II. Mac 86 è la scheda destinata al Macintosh SE (vedi anche MC di aprile), che consente di trasformarlo in un PC XT. Il funzionamento è simile a quello della scheda Mac 286: inserita la scheda nell'unico slot a disposizione nel Mac SE e completato il tutto da un'unità disco da 5 1/4 Apple, si otterrà sullo schermo una finestra nella quale sarà possibile lavorare come se si stesse utilizzando un PC XT.

Nel settore nuove tecnologie applicate alle memorie di massa, troviamo la Jasmine di San Francisco che presentava il suo drive per i nuovi dischetti da 10 Mega della Verbatim (ricordiamo che quest'ultima società fa parte del gruppo Kodak e che quindi questo nuovo standard di dischi potrebbe realmente prendere piede a breve). Qui i prezzi sono decisamente concorrenziali rispetto ad altri drive: l'unità disco costa infatti 999 \$, mentre i dischi da 10 Mega dovrebbero costare qualche decina di migliaia di lire.

Qualcuno doveva pure pensarci, perché non era possibile continuare ad utilizzare la LaserWriter in più utenti creando così



PCbit: ristampe d'autore.

NUOVA TIRATURA



PCbit plus

microprocessore 8088 con clock da 4.77 MHz a 10 MHz

PCbit 286

microprocessore 80286 con clock a 12 MHz

PCbit 386

microprocessore 80386 con clock a 16 MHz

I nuovi PCbit, compatibili con i vecchi e i nuovi sistemi operativi standard (MS DOS, MS OS/2, XENIX, ecc.), riaffermano come vincente la scelta della Bit Computers di proporre personal computer a costo aggressivo ma tecnologicamente avanzati e sviluppati tenendo conto dell'evoluzione degli standard: creatività nella continuità.

 **bit computers**



Sempre della serie applicazioni particolari abbiamo potuto vedere all'opera una modellatrice che controllata da un Macintosh, era in grado di riprodurre modelli a tre dimensioni direttamente ricavati da progetti preparati a video su Mac. La modellatrice è una CAMM-3 della Roland e il software è MGM Station (un insieme di ben 7 software). Il costo della modellatrice è di poco superiore ai 16.000 \$, mentre i software superano i 9.500 \$.

Le novità più interessanti presentate dalla SuperMac Technologies sono nel campo video. Anche questa volta si parla dei nuovi Macintosh SE e II. Spectrum, Graphix e SuperView, questi i nomi delle novità, che sono dedicate ai miglioramenti video delle due nuove macchine Apple. Spectrum è una scheda video-colore e monitor ad alta risoluzione, che consentono una risoluzione eccezionale di 768x1024 pixel con 256 colori scelti da una palette di 16 milioni oppure di 256 tonalità di grigio. Graphix ha praticamente le stesse caratteristiche di Spectrum, ma lavora con un monitor mo-

code lunghissime di documenti da stampare e lasciando tutti gli utenti in attesa. E chi ci ha pensato è stata la Data Space Corp. che ha presentato a Mac Word Expo un potente LaserServer. Esternamente si presenta come un box della stessa dimensione rettangolare della base della LaserWriter, ed è infatti da posizionare sotto di essa. In questo box troviamo un processore dello stesso tipo di quello presente nella LaserWriter, un 68000, completo di 2 Mega di memoria espandibili a 12 e di interfaccia AppleTalk. LaserServer si incarica di ricevere e accodare fino a 32 lavori contemporaneamente per la LaserWriter con cinque livelli di priorità liberando, quindi, subito i computer.

Con la disponibilità di uno slot per schede applicative, il Macintosh SE si apre al mondo della strumentazione. In questo mondo l'interfaccia più utilizzata è sotto lo standard IEEE-488. La National Instruments ha presentato a Rotterdam una scheda che consente attraverso questa interfaccia al Macintosh SE di dialogare con la più sofisticata strumentazione elettronica, grazie anche ad una serie di software sempre della National.



nocromatico. SuperView è dedicato ai possessori di Mac SE. Questa scheda permette di arrivare ad addirittura 1024x1365 pixel su monitor ad altissima risoluzione da 15 o 19 pollici.



Il Mouse Cleaner 360° non è un vero e proprio hardware, ma un simpatico accessorio: si tratta di una pallina ricoperta di Velcro che deve essere inserita nel mouse al posto della pallina originale. Facendo scorrere poi il mouse su un'altra superficie di Velcro si ottiene una perfetta pulizia interna del mouse.

Che ne direste di poter avere sempre a portata di mano un telefono e un modem insieme al vostro Mac: è una tastiera completa di telefono, modem e display a cristalli liquidi per messaggi. Non è ancora disponibile la versione compatibile con le linee telefoniche italiane, ma dovrebbe essere pronta per la fine dell'anno ad un costo di circa 400 sterline.



Per non allontanarci troppo dal mondo dei telefoni, parliamo ora della PhoneNET, che dà la possibilità a chi è già in possesso di una rete telefonica interna di poterla utilizzare invece della rete AppleTalk. I nodi della rete si presentano praticamente nella stessa identica maniera dei nodi AppleTalk solo che al posto del connettore MiniDin ammettono solo quelli a spazzola tipici dei sistemi telefonici interni. Cavi appositi consentono di collegare a questa rete altri Mac o periferiche che già operino in rete AppleTalk.

Infine, abbiamo potuto toccare con mano il Dynamic, un Macintosh ricarizzato da portatile con schermo elettroluminescente (del 46% più grande dell'originale Mac). L'estetica è perfetta e la comodità d'uso eccezionale. Peccato che il prezzo nella configurazione minima sia di 5000 \$ per salire fino ai 9000 \$.



Bit Computers: Distributore Ufficiale Olivetti.

Olivetti M19



Olivetti M24



Olivetti M24 SP



Olivetti M28



C'è un motivo in più per scegliere i personal computer Olivetti:
Bit Computers è Distributore Ufficiale Olivetti.
Distributore Ufficiale Olivetti significa **per i Rivenditori Autorizzati**
Bit Computers disponibilità di magazzino, condizioni di acquisto
costantemente competitive, supporto tecnico; **per i clienti**
dei Rivenditori Autorizzati Bit Computers qualità dei servizi,
assicurata dalla politica Bit Computers, e qualità del prodotto, garantita
dal certificato di assicurazione rilasciato dalla Olivetti solo ai personal
distribuiti tramite i Rivenditori Autorizzati.

 **bit computers**[®]

Il software

Tutto sommato si può dire che le novità software siano state inferiori alle aspettative, anche se abbiamo finalmente potuto vedere e provare Illustrator della Adobe. Ed è da questo software che inizieremo la rassegna del software.

Illustrator è forse il più potente software di disegno disponibile su Macintosh. Per utilizzare questo software esistono due modi operativi: si possono generare, infatti, disegni ex-novo oppure ridisegnare immagini acquisite attraverso uno scanner. Il punto di forza del programma sta nel generare immagini direttamente in Postscript, con definizioni, quindi da 300 a 2540 punti per pollice. Dopo averlo visto all'opera diventa difficile descrivere tutte le sue possibilità, ne citiamo quindi una per tutte. Scelti due punti qualsiasi si può tracciare tra questi due punti una curva modificandola con continuità punto per punto fino ad ottenere la curva desiderata semplicemente agendo in rotazione sui punti originari della curva. Il costo di questo software dovrebbe essere inferiore ai 500 \$. Un particolare utile: in ogni confezione oltre ai dischetti e ai manuali c'è una videocassetta



Created using the Adobe Illustrator
Printed on the AGFA P400 PS printer.

contenente un corso su come utilizzare il programma e ci risulta che sia la prima volta che ciò accade per un software Macintosh. Un particolare simpatico: sulla confezione appare la Venere di Milo riprodotta attraverso Illustrator. Sempre la Adobe ha presentato otto nuovi font per la LaserWriter. Century Old Style, ITC Franklin Gothic Book, ITC Cheltenham Book, Park Avenue, Bodoni, Letter Gothic, Prestige Elite e Orator (in totale questi nuovi caratteri consentono ben 29 variazioni).

Novità anche nel campo del desktop publishing. Grande stand della Aldus per la presentazione di PageMaker 2.0; rimandiamo a uno dei prossimi numeri la descrizione di questo software che potremo tra breve provare.

Tra le novità troviamo Quark XPress, un potente software di desktop publishing prodotto dalla Heyden & Son di Londra. Tra i suoi punti di forza troviamo la possibilità di gestire direttamente lavori in qua-

dricromia e la possibilità di aggirare con il testo le figure seguendo precisamente il loro contorno.

Sempre da Londra arriva anche Just Text, prodotto dalla MacEurope Ltd. Volendo riassumere in breve le caratteristiche di questo prodotto, non possiamo fare a meno di notare la sua estrema facilità d'uso.

Passando ai word processor troviamo nello stand della Microsoft Word 3, che al momento in cui scriviamo non è ancora disponibile in Italia nemmeno per gli addetti ai lavori (ma la cosa grave è che non se ne capisce il perché visto anche che il nostro mercato inizia ad avere un numero di Macintosh interessante e la pirateria sta recedendo).

In arrivo anche per Macintosh Word Perfect, il famoso word processor finora disponibile solo per PC. Peccato non averlo potuto toccare con mano visto che la versione definitiva sarà pronta solo per luglio.

La Macro Mind ha presentato a Rotterdam VideoWorks II e VideoWorks Interactive, nuove versioni del famoso programma che consente di generare animazioni su Macintosh: vi possiamo assicurare che i risultati sono davvero spettacolari. I prezzi sono rispettivamente di 195 e 495 \$.

I seminari

Come detto prima nel contesto del Mac World Expo si sono tenuti 12 seminari che hanno spaziato nei più interessanti aspetti del mondo Macintosh. Tra i più importanti citiamo quello tenuto da Andrew Seybold sul desktop publishing, dove ancora una volta si è puntualizzato sull'importanza di questo settore applicativo. Altri argomenti spaziavano dalle possibilità di collegamento con mainframe, alla coesistenza di Mac e macchine MSDOS, al Cad con Mac, a come sviluppare con successo software per Mac.

Ultima nota simpatica: tra i corridoi si aggirava uno strano robot a forma di scarpa con una gran mela disegnata sopra e per occhi due Macintosh SE. In un primo momento sembrava muoversi in modo autonomo lungo le corsie della mostra, ma un attento esame portava a scoprire che seguiva pedissequamente un giovanotto munito di una strana borsa: evidentemente questa borsa doveva contenere qualche nuovo software di cui il Mac è particolarmente ghiotto!



RETE DI VENDITA

DIREZIONE GENERALE:

Roma, via Carlo Perrier 4, tel. 06.451911
(15 linee r.a.), telefax 06.4503842

Segrate (Mi), Milano S. Felice
Centro Commerciale, tel. 02.7532003

PUNTI VENDITA DIRETTI:

Roma, viale Jonio 333, tel. 8170632;
via Nemorense 14, tel. 858296;
via Satolli 55, tel. 6386096;
via Tiberio Imperatore 73, tel. 5127618;
via Tuscolana 350, tel. 7943980.

RIVENDITORI AUTORIZZATI BIT COMPUTERS:

Anzio: Computing Service, tel. 9845257

Archi (RC): Atlantic, tel. 44671

Arezzo: Valerio Randellini, tel. 356933

Aversa (Ce): I.M. Informatic Methods,
tel. 5032861

Bari: Auditorium 3, tel. 237713

Bari: Dec Sistemi, tel. 420991

Bologna: EDP Sistemi, tel. 263032

Cagliari: S.I.N.T., tel. 485145

Campobasso: Ecom, tel. 97141

Canicatti (Ag): Computer Center, tel. 858529

Carmiano (Le): Elettronica Salentina,
tel. 676424

Caserta: O.P.C., tel. 444507

Catania: Elettronica Delta, tel. 370170

Catania: Siel Informatica, tel. 533418

Catanzaro Lido: Robosoft Italia, tel. 33908

Cesenatico (Fo): Microsystem, tel. 81751

Chieti: Diessepi, tel. 64389

Cinisello Balsamo (Mi): FRA. ES.,
tel. 6127970

Civitavecchia: Marine Pan Service, tel. 20267

Conegliano Veneto (Tv): De Marin Computer,
tel. 24845

Cuneo: Thema, tel. 60983

Firenze: Soluzioni EDP, tel. 245220

Foggia: ISI Informatica Sistemi, tel. 72823

Francavilla Fontana (Br): Hard House,
tel. 940532

Gaeta: Delta Computers, tel. 470168

Genova: Computer Center, tel. 581474

Lamezia Terme (Cz): Sipre Elettronica,
tel. 29081

Latina: First Success, tel. 495285

Luino (Va): Hacker Studio, tel. 531126

Matera: Lucana Sistemi, tel. 214423

Melito P.S. (RC): Nucleodata Teleinformatica,
tel. 787339

Messina: Hardware Software Service, tel. 775912

Mestre (Ve): Computer Service, tel. 5311455

Milano: Computer Shop, tel. 2360015

Napoli: Computer Factory, tel. 241242

Napoli: General Computers, tel. 5510114

Napoli: Terminal, tel. 404521

Novara/Syelco, tel. 27786

Padova: EDP Sistemi, tel. 654281

Palermo: Datamax, tel. 575369

Perugia: Seld Umbria, tel. 72721

Piacenza: Genius, tel. 31047

Pisa: Dataport 2, tel. 48558

Pisa: IT. LAB., tel. 552590

Pordenone: Electronic Center, tel. 28006

Portoscuso (Ca): S.A.P. Sistemi Elettronici,
tel. 509893

Potenza: Delta Informatica, tel. 22835

Putignano (Ba): Lo Nuzzo Domenico,
tel. 731933

Rende (Cs): D.P. Service, tel. 863790

Rimini (Fo): Computer System, tel. 771209

Salerno: Informatica Key Computers, tel. 227433

Saluzzo (Cn): EDP Windows, tel. 46971

S. Giovanni Valdarno (Ar): S.M.A.U.,
tel. 944277

Sassari: Golden Computers, tel. 234309

Sciaccia (Ag): Professional Computer, tel. 26986

Siena: Numerika, tel. 284229

Siracusa: Magis General Soft, tel. 22455

Taranto: Infosystem, tel. 377041

Taranto: S.S.J., tel. 324855

Torino: G.V.E., tel. 218288

Torino: Cesit, tel. 3190920

Torrita di Siena (Si): Delta System, tel. 686363

Venezia: Mariconda Computer, tel. 29040

Bit Computers: fornitore globale.

PCbit compact



PCbit portable



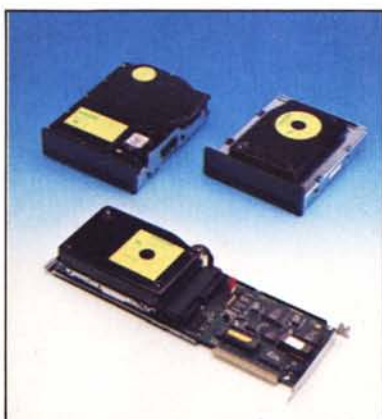
stampanti BITwriter linea OKI



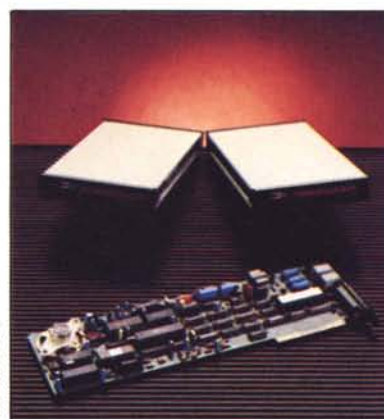
stampanti BITwriter linea Mannesmann



hard disk Lexikon/BIT



modemBIT



Oltre ai personal Apple e IBM, proposti tramite i punti vendita diretti, alla gamma completa dei PCbit (PCbit, PCbit plus, PCbit 286, PCbit 386, PCbit compact e PCbit portable) e ai personal Olivetti, la Bit Computers distribuisce le stampanti BITwriter linea OKI e linea Mannesmann, i dischi rigidi Lexikon nonchè monitor, controller, back-up, modem, floppy disk e quanto il mercato richiede ad un'azienda che ha questo obiettivo: proporsi come fornitore globale di prodotti e servizi qualificati a prezzi vincenti tramite una rete di Rivenditori Autorizzati selezionata e presente nell'intero territorio nazionale.

 **bit computers®**



MOD. 1771 per operatore videoterminalista, antistatica e conduttiva.

Dauphin Srl
Via Tiraboschi n. 8
20123 MILANO
Tel. 02/5400735
Fax. 02/5469372

DAUPHIN
ITALIA